

COMUNE DI REGGIO EMILIA

**RELAZIONE TECNICA ALLA RAZIONALIZZAZIONE
PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20,
commi 2 e 4
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175**

ALLEGATO B

PREMESSA

Il Comune di Reggio Emilia, come previsto dell'art. 20 T.U.S.P., ha provveduto ad approvare, in data 16.12.2019 con deliberazione consiliare n. 142, un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2018, individuando quelle che sono da alienare od oggetto di misure di razionalizzazione.

Con tale provvedimento si è deliberato di:

- mantenere le seguenti partecipazioni dirette:

- 1) Campus Reggio srl;
- 2) Stu Reggiane Spa;
- 3) Agac Infrastrutture spa;
- 4) Reggio Children srl;
- 5) Aeroporto di Reggio Emilia spa;
- 6) Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- 7) Centro Ricerche produzioni animali - C.R.P.A. spa;
- 8) Lepida scpa;
- 9) Banca popolare Etica soc. coop.p.a.
- 10) Iren spa (in quanto società quotata);

- mantenere le seguenti partecipazioni indirette:

- 1) Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa al 50,46%;
- 2) Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali Spa al 76%.

Nella stessa deliberazione venivano previste le seguenti misure di razionalizzazione:

- conferma della cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa, rinviando all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. A tal fine il Comune intende avvalersi della norma di cui al comma 5-bis dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, così come introdotto dall'articolo 1, comma 723 della L. 145/2018, poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015. L'alienazione della partecipazione verrà effettuata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del T.U.S.P. in quanto sussistono i presupposti per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici;
- per le due società in liquidazione (Reggio Emilia Innovazione e Reggio Emilia Fiere) si è deliberato di monitorare lo stato d'avanzamento delle procedure di liquidazione.

LE SOCIETA' INDIRETTE di ACT e FCR

Il Comune di Reggio Emilia detiene partecipazioni indirette per il tramite del proprio organismo controllato Consorzio ACT che, essendo amministrazione pubblica ai sensi dell'articolo 2, comma 1, è tenuto autonomamente ad approvare la razionalizzazione periodica ai sensi dell'articolo 20 del TUSP. Tale obbligo è stato ribadito anche negli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche predisposti congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti pubblicate in data 21/11/2019 sul sito internet del MEF.

Il Comune prende atto del provvedimento del Consorzio.

Tali partecipazioni al 31.12.2019 sono:

- Trasporti integrati e logistica S.r.l. partecipata da ACT al 100%;
- Società emiliana trasporti autofiloviari - SETA S.p.A. partecipata da ACT al 15,421%;
- Trasporto passeggeri emilia-romagna - TPER S.p.A. partecipata da ACT al 3,06%;
- Autobrennero A22 S.p.A. partecipata da ACT al 0,3258%;

L'azienda speciale FCR, organismo controllato dal Comune di Reggio, non detiene più partecipazioni al 31.12.2019.

La presente Relazione Tecnica così come prevista dall'articolo 20 commi 2 e 4 del TUSP rappresenta una relazione sullo stato d'attuazione della razionalizzazione periodica approvata con atto di Consiglio Comunale n. 142 del 16.12.2019, con l'esposizione dei risultati conseguiti e dei tempi e modalità di attuazione.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Cessione/Alienazione quote

Nel Piano era prevista la cessione/alienazione di:
Piacenza Infrastrutture SPA

La società rientra nei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b T.U.S.P. in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli articoli 24, comma 1 e 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac Infrastrutture (articolo 20, comma 2, lettera c).

Si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, la partecipazione del Comune di Reggio non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

Azioni approvate nella revisione straordinaria e confermate nelle razionalizzazioni periodiche 2018-2019	Cessione delle quote azionarie ad altri Enti Pubblici. L'alienazione della partecipazione verrà effettuata con deliberazione motivata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica e per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito anche dell'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici. In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 56 del 28/05/2018 è stata stipulata una convenzione tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani. In data 28/06/2018, con Determina Dirigenziale n. 1033, è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute da tutti i comuni reggiani soci, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini. In data 11/09/2018, con Determina Dirigenziale 1384, si è preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta così come previsto dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 135 del 25/9/2017. In considerazione della natura interamente pubblica della società, in data 13/09/2018 e' stato richiesto, tramite lettera trasmessa via PEC al Comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario. Tale richiesta è stata accolta dal Comune di Piacenza con lettera prot. n. 116809 del 08/10/2018 e sono attualmente in corso le valutazioni per addivenire ad un accordo. Nel corso dell'esercizio 2019, il Comune ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società, rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. A tal fine il Comune si è avvalso della norma di cui al comma 5-bis dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, introdotto dall'articolo 1, comma 723 della L. 145/2018, poiché la Piacenza Infrastrutture spa ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015.
---	---

Situazione alla data odierna

Nel corso dell'esercizio 2020 è slittato il confronto per addivenire alla cessione della società. La situazione emergenziale da gestire a seguito dell'esplosione dell'epidemia da Covid-19 che ha coinvolto le risorse umane dell'ente e ridefinito forzatamente la programmazione prevista a inizio anno ha reso difficoltosa la suddetta attività di confronto.

La società Piacenza Infrastrutture, anche nel 2019, ha chiuso l'esercizio con un risultato economico positivo pari ad euro 501.572 che si aggiunge ai risultati positivi degli anni 2018-2017-2016 e precedenti.

Il Comune intende pertanto avvalersi anche per l'anno 2020 dell'art. 5-bis del TUSP che sospende per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione - l'efficacia, sino al 31 dicembre 2021, dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini).

In data 26.11.2020 è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di un nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Liquidazione

Nella Revisione straordinaria era prevista la liquidazione di:

- Reggio Emilia Innovazione Scrl;
- Reggio Emilia Fiere Srl;

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCRL

Azioni approvate nella revisione straordinaria e confermate nelle razionalizzazioni periodiche 2018 e 2019	Liquidazione
	L'assemblea della società Reggio Emilia Innovazione il 13/7/2017 ha deliberato lo scioglimento della società e la nomina del liquidatore. La liquidazione volontaria ha avuto inizio il 31.07.2017, con la nomina dei liquidatori. Contestualmente all'inizio della liquidazione sono stati posti in essere due contratti di affitto relativi ai due rami aziendali precedentemente gestiti dalla Società, ramo "Laboratori" e ramo "Trasferimento Tecnologico" con diritto di opzione delle società affittuarie per l'acquisto dei rami affittati a condizioni predeterminate. Tali diritti sono stati esercitati nel 2018 per entrambi i rami e perfezionati i relativi trasferimenti. Nel frattempo, con i creditori più importanti sono stati perfezionati accordi per la dilazione del pagamento dei rispettivi crediti. Per quanto riguarda la durata della liquidazione, per motivi di garanzie di natura fiscale relative ai rami aziendali trasferiti e trasferendi che la società dovrà mantenere per almeno 5 anni nei confronti degli acquirenti, i liquidatori evidenziano che la procedura non potrà presumibilmente terminare prima del suddetto termine. I liquidatori stanno tutt'ora valutando se sia possibile chiudere la procedura senza attendere la scadenza del quinquennio. Nel corso del 2019 è continuata l'attività liquidatoria col pagamento di alcuni creditori ed il tentativo di recupero dei crediti verso clienti esposti nel rendiconto degli amministratori.

Situazione alla data odierna:

Nel corso del 2020 è continuata l'attività liquidatoria col pagamento dei creditori, tra cui spicca per importanza la Provincia di Reggio Emilia ed il tentativo di recupero dei crediti verso clienti esposti nel rendiconto degli amministratori.

I liquidatori dichiarano che, allo stato attuale, è ragionevolmente ipotizzabile che la liquidazione si chiuderà *in bonis*, ancorché con un residuo attivo trascurabile, presumibilmente nell'anno 2021.

REGGIO EMILIA FIERE IN LIQUIDAZIONE SRL

Azioni approvate nella revisione straordinaria e confermate nella razionalizzazione i periodiche 2018 e 2019	Liquidazione Il liquidatore è stato nominato dall'assemblea in data 27/4/2015. Nel corso del 2016 e 2017 sono state vendute alcune aree di proprietà della società. La liquidazione riguarda ingenti complessi immobiliari ed aree edificabili. E' ancora difficile definire una data entro la quale la liquidazione potrà concludersi. Il piano liquidatorio previsto dal Concordato Preventivo omologato dal Tribunale di Reggio Emilia prevede la cessione di beni dislocati sul territorio della Provincia di Reggio Emilia. Tutti i beni cedibili sono stati pubblicizzati mediante acquisto di apposito spazio dedicato sui portali on line, nonché mediante invio massivo, a tutte le associazioni datoriali, di apposito opuscolo dettagliato delle proprietà immobiliari cedenti. All'inizio del 2018 è stata ricevuta una manifestazione d'interesse per l'acquisto del compendio fieristico di Mancasale, offerta ritenuta non congrua dal liquidatore giudiziale e dal comitato dei creditori appositamente convocato. Tale offerta è stata successivamente inviata al Giudice delegato. Nessun'altra offerta è successivamente pervenuta nell'anno 2018. Nel corso del 2019 sono state indette tre aste per la vendita degli immobili del complesso di Mancasale di cui l'ultima scadente il 9 ottobre. Tali aste sono tutte andate deserte. Con l'ultima asta del 18/12/2019 il complesso fieristico di Mancasale è stato aggiudicato al valore di 6.850.000, ed il relativo decreto di trasferimento è stato sottoscritto dal Giudice Delegato in data 11/02/2020 trascritto in data 5 maggio 2020.
---	--

Situazione alla data odierna:

Nel 2020 il liquidatore riferisce che hanno iniziato ad impostare le aste per la vendita delle ultime aree in Comune di Cavriago, di Toano e le residue aree in comune di Reggio Emilia.

La liquidazione è ancora in corso ed è oggetto di monitoraggio.

I tempi previsti dipendono dalle procedure di liquidazione. Si tratta di procedura liquidatoria giudiziale e, a differenza della volontaria, deve seguire un iter preciso definito dal liquidatore giudiziale e dal comitato dei creditori sulla base delle prescrizioni previste nella sentenza di omologa del Tribunale di Reggio Emilia.